



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO IV

Torino, 23 novembre 2015

Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche
di ogni ordine e grado
statali e paritarie del Piemonte

Ai Docenti delle Istituzioni Scolastiche
di ogni ordine e grado
statali e paritarie del Piemonte

e, p.c., ai Dirigenti e Reggenti
degli Ambiti Territoriali per il Piemonte

Oggetto: Pubblicazione del modello di PDP regionale. Aggiornamenti

A partire dall' a.s. 2013-14, l'USR per il Piemonte ha elaborato un modello di Piano Didattico Personalizzato (PDP) per allievi con bisogni educativi speciali, a disposizione di tutte le scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie, che, in relazione all'autonomia scolastica, desiderino adottarlo.

Nel corso dei primi due anni di utilizzo, il modello ha dimostrato tenuta concettuale ed efficacia, come emerso dai monitoraggi effettuati, dalle testimonianze raccolte e dal positivo riscontro ottenuto presso altre Istituzioni (USR di altre regioni, Università, Associazioni Scientifiche e dei genitori: AIRIPA; AID; AIFA...). Ovviamente, non mancano elementi di criticità e di migliorabilità che di anno in anno si cerca di trattare, insieme ai docenti, alle associazioni delle famiglie e agli esperti di settore, in un'ottica di ricerca-azione continua.

Le modifiche apportate al modello proposto per l'anno scolastico 2015-16, allegato alla presente nota, non modificano il suo impianto generale e sostanziale e, soprattutto, rimane invariata la cornice concettuale assunta: l'attenzione e la valorizzazione delle "differenze" degli allievi attraverso uno sguardo pedagogico complesso e un approccio didattico (e valutativo) personalizzato e inclusivo. Tra le variazioni, si segnala:

- L'introduzione di una tabella per gli allievi con bisogni educativi transitori determinati da una situazione di malattia (pag. 9), finalizzata a favorire la raccolta e il passaggio di informazioni "utili" tra i diversi soggetti e contesti (scolastici, sanitari, ospedalieri, familiari...);



- L' introduzione di una sezione dedicata alla famiglia (pag. 11), per la valorizzazione del contributo che le conoscenze e le competenze dei familiari possono fornire alla progettazione personalizzata, secondo il modello della "Pedagogia dei genitori" (Zucchi e Moletto, 2013);
- L' articolazione degli obiettivi di apprendimento da individuare da parte dei singoli docenti (o del team, in caso di progettazione interdisciplinare) in termini di competenze chiave e competenze disciplinari (pagg. 13-17), come previsto dai framework nazionali ed europei della didattica per competenze.

Come per gli anni precedenti, si prevedono momenti di formazione /consulenza per la conoscenza, l'utilizzo e il monitoraggio dello strumento, in un'ottica partecipativa tra tutti i soggetti coinvolti.

Un primo **incontro seminariale sul "PDP versione 2015-16"**, e su tutte le problematiche di carattere generale e specifico (didattico) connesse, si terrà il **2 dicembre**, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, presso l'Aula Magna "G.C. Rattazzi" dell'**Istituto "Avogadro"**, via Rossini, 18, Torino. Si consiglia di favorire la partecipazione dei docenti referenti per gli allievi con BES.

Con l'occasione, si ringraziano i Docenti e i Dirigenti Scolastici per la consueta fattiva collaborazione e per l'impegno quotidiano dedicato alla sfida per l'inclusione di tutti gli allievi e le allieve delle nostre Istituzioni Scolastiche.

Per l'iscrizione al seminario del 2 dicembre:

<http://www.necessitaeducativespeciali.it/iscrizioni/seminariopdp2015-16/>

Saranno accolte iscrizioni fino ad esaurimento posti

Allegato:

Modello di Piano Didattico Personalizzato USR per il Piemonte 2015-16

IL DIRIGENTE

Franco Calcagno

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'articolo 3, comma 2 Decreto
legislativo 39/1993

